

CXLII.

TORNATA DI VENERDÌ 9 DICEMBRE 1938

ANNO XVII

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CIANO

INDICE

	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
Congedi	5417	Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 agosto 1938-XVI, n. 1586, recante autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV	5418
Disegni di legge (Presentazione):		Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1632, che detta norme riguardanti le espropriazioni per la costruzione della « Casa Littoria » in Roma.	5418
THAON DI REVEL: Norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni	5417	Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1625, che apporta aggiunte al Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, riguardante il trattamento di alcune categorie di personale delle Ferrovie dello Stato	5419
COBOLLI GIGLI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1816, con il quale sono state approvate le varianti al piano regolatore della città di Modena e sono state estese alle varianti stesse, in quanto applicabili, le disposizioni del piano originario di cui alla legge 4 giugno 1934-XII, n. 1034	5420	Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1494, contenente norme per l'economia ed il maggior impiego dei combustibili nazionali negli impianti termici	5419
Disegno di legge (Rinvio della discussione):		Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1398, concernente il divieto di installare e porre in esercizio nuovi apparecchi od impianti di combustione alimentati esclusivamente da combustibili liquidi	5419
Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1096, concernente il riordinamento dei ruoli dell'Amministrazione centrale dell'educazione nazionale	5418	Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1227, contenente modificazioni ai ruoli organici del personale del Ministero per gli scambi e per le valute.	5419
PRESIDENTE	5418	Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1938-XVI, n. 1389, concernente l'istituzione del monopolio per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia, Possedimenti e Colonie, dei film cinematografici provenienti dall'estero	5420
Disegno di legge (Discussione):		Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 783, concernente autorizzazione al Ministro delle finanze a disporre la vendita di taluni immobili all'Istituto autonomo fascista per le case popolari di Taranto	5420
Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1150, concernente le norme per il credito edilizio teatrale.	5426	Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1938-XVI, n. 641, concernente l'approvazione del contratto 1º febbraio 1938-XVI, relativo alla transazione di una vertenza fra lo Stato e l'Istituto di credito agrario per la Sardegna ed alla costruzione del nuovo stabilimento penale agricolo di Porto Conti in Comune di Alghero.	5421
SILVA	5427		
Convocazione degli Uffici:	5429		
PRESIDENTE	5429		
Disegni di legge (Approvazione):			
Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1161, relativo a provvedimenti concernenti il Comitato centrale per la mobilitazione dell'energia elettrica	5417		
Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38	5417		
Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1437, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo sugli atti relativi al movimento di valuta non dipendente da importazione o esportazione di merci.	5417		

Pag.	Pag.
<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1469, riguardante l'autorizzazione alla traduzione in atto formale degli Accordi concernenti la permuta del Palazzo di Giustizia, costruito in Milano da quel Comune, con altri beni</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 884, relativo al trasferimento gratuito all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra di una area in Napoli per costruire la Casa del Mutilato</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 909, concernente l'acquisto, da parte dello Stato, di un fabbricato in Roma, al Largo Leopardi, da adibire ad uffici statali</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 1479, recante provvedimenti relativi all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I. R. I.)</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1447, concernente il riordinamento del personale della Direzione generale delle pensioni di guerra.</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1938-XVI, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale</p> <p>Garanzia di cambio sulle operazioni di credito concluse dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero. (Approvato dal Senato)</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1428, recante provvedimenti per i mutuatari dell'Istituto Vittorio Emanuele III di Reggio Calabria, in liquidazione</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1671, riguardante la liquidazione dei capitali assicurati agli aventi diritto dei militari o assimilati dispersi in Africa Orientale Italiana.</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1547, concernente la concessione di sovvenzioni in favore di stagioni liriche e concertistiche, compagnie drammatiche, di operette e di riviste</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1280, concernente la disciplina della vendita e locazione degli alberghi fruenti di mutui e di contributi dello Stato</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1676, che ha dato esecuzione alla Convenzione sull'assistenza amministrativa e giudiziaria in materia tributaria, stipulata in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 9 giugno 1938.</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1697, con il quale sono state accordate agevolazioni tributarie per l'esecuzione del piano di risanamento delle zone adiacenti all'Arco di Augusto e dei quartieri Minghetti e Bufalini della città di Rimini</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1421, recante modificazioni al Regio decreto-legge 30 novembre 1936-XV, n. 2331, istitutivo dell'Azienda Miniere Africa Orientale (A. M. A. O.)</p>	<p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 1092, che estende alla Libia la legislazione relativa all'esercizio della professione forense</p> <p>Conversione in legge, con modificazioni, del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 942, che apporta modificazioni ed aggiunte alla composizione della Commissione centrale per la risoluzione dei ricorsi in materia di imposte e tasse nelle colonie</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1585, concernente la proroga dei poteri concessi al Commissario Straordinario del R. A. C. I.</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1938-XVI, n. 698, per il mantenimento in vigore sino al 30 giugno 1939 dell'obbligo della preventiva autorizzazione governativa per le costituzioni, aumenti di capitale e la emissione di obbligazioni di Società commerciali per gli importi superiori al milione di lire</p> <p>Norme interpretative delle disposizioni contenute nella legge di bonifica circa le prestazioni perpetue gravanti sui terreni bonificati</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1673, concernente l'istituzione del Consiglio nazionale dell'educazione, delle scienze e delle arti</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, recante agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca.</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1060, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto Nazionale L. U. C. E.</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1517, riguardante il nuovo ordinamento dell'Esposizione biennale internazionale d'arte di Venezia.</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1524, concernente l'istituzione di una uniforme di servizio per il personale maschile dei ruoli civili dello Stato</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1938-XVI, n. 1732, riguardante la nomina del liquidatore della Società Generale Acque Medio Adige (S. G. A. M. A.) in sostituzione della soppressa Associazione nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione</p> <p>Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1731, che modifica gli articoli 4 e 6 della legge 14 dicembre 1931-X, n. 1699, sulla disciplina di guerra.</p> <p>Disegni di legge (Votazione segreta)</p>

La seduta comincia alle 16.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, l'onorevole camerata Arnoni, di giorni 1; per motivi di salute, l'onorevole camerata Orlandi, di giorni 2; per ufficio pubblico, gli onorevoli camerati: Capri Cruciani, di giorni 2; Puppini, di 2; Begnotti, di 2; Melchiori, di 6; Amicucci, di 1.

(Sono concessi).

Presentazione di un disegno di legge.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Ministro delle finanze. Ne ha facoltà.

THAON DI REVEL, *Ministro delle finanze*. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome dell'onorevole Ministro della cultura popolare, il disegno di legge:

Norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni. (2694)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro delle finanze della presentazione di questo disegno di legge. Sarà inviato alla Commissione competente.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1161, relativo a provvedimenti concernenti il Comitato centrale per la mobilitazione dell'energia elettrica.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1161, relativo a provvedimenti concernenti il Comitato centrale per la mobilitazione dell'energia elettrica. (*Stampato* n. 2429-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1161, relativo a provvedimenti concernenti il Comitato centrale per la mobilitazione dell'energia elettrica ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38. (*Stampato* n. 2436-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1437, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo sugli atti relativi al movimento di valuta non dipendente da importazione o esportazione di merci.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1437, concernente l'esen-

zione dalla tassa di bollo sugli atti relativi al movimento di valuta non dipendente da importazione o esportazione di merci. (*Stampato* n. 2454-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1437, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo sugli atti relativi al movimento di valuta non dipendente da importazione o esportazione di merci ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio della discussione del disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1096, concernente il riordinamento dei ruoli dell'Amministrazione centrale dell'educazione nazionale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1096, concernente il riordinamento dei ruoli dell'Amministrazione centrale dell'educazione nazionale. (*Stampato* n. 2464-A).

L'onorevole Ministro dell'educazione nazionale ha chiesto il rinvio della discussione di questo disegno di legge a giorno da destinarsi.

Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 agosto 1938-XVI, n. 1586, recante autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 agosto 1938-XVI, n. 1586, recante autoriz-

zazione della spesa di lire 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV. (*Stampato* n. 2511-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 agosto 1938-XVI, n. 1586, recante autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1632, che detta norme riguardanti le espropriazioni per la costruzione della « Casa Littoria » in Roma.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1632, che detta norme riguardanti le espropriazioni per la costruzione della « Casa Littoria » in Roma. (*Stampato* n. 2551-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura nel testo concordato fra Governo e Commissione.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1632, che detta norme riguardanti le espropriazioni per la costruzione della « Casa Littoria » in Roma, con la seguente modificazione:

Al primo comma dell'articolo unico le parole: salvo l'obbligo, sono sostituite dalle altre: fermo restando l'obbligo ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1625, che apporta aggiunte al Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, riguardante il trattamento di alcune categorie di personale delle Ferrovie dello Stato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1625, che apporta aggiunte al Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, riguardante il trattamento di alcune categorie di personale delle Ferrovie dello Stato. (*Stampato* n. 2552-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1625, che apporta aggiunte al Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, riguardante il trattamento di alcune categorie di personale delle Ferrovie dello Stato ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1494, contenente norme per l'economia ed il maggior impiego dei combustibili nazionali negli impianti termici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1494, contenente norme per l'economia ed il maggior impiego dei combustibili nazionali negli impianti termici. (*Stampato* n. 2553-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1494, contenente norme per l'economia ed il maggior impiego dei combustibili nazionali negli impianti termici ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1398, concernente il divieto di installare e porre in esercizio nuovi apparecchi od impianti di combustione alimentati esclusivamente da combustibili liquidi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1398, concernente il divieto di installare e porre in esercizio nuovi apparecchi od impianti di combustione alimentati esclusivamente da combustibili liquidi. (*Stampato*, n. 2554-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1398, concernente il divieto di installare e porre in esercizio nuovi apparecchi od impianti di combustione alimentati esclusivamente da combustibili liquidi ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1227, contenente modificazioni ai ruoli organici del personale del Ministero per gli scambi e per le valute.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio

1938-XVI, n. 1227, contenente modificazioni ai ruoli organici del personale del Ministero per gli scambi e per le valute. (*Stampato n. 2557-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1227, concernente la riorganizzazione dei ruoli organici del personale del Ministero per gli scambi e per le valute, con la seguente modificazione:

Nel 1° comma dell'articolo 6, alle parole « *mediante concorso per titoli o per esami* », sono sostituite le altre « *mediante concorso per titoli e per esami* ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1938-XVI, n. 1389, concernente l'istituzione del monopolio per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia, Possedimenti e Colonie, dei filmi cinematografici provenienti dall'estero.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1938-XVI, n. 1389, concernente l'istituzione del monopolio per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia, Possedimenti e Colonie, dei filmi cinematografici provenienti dall'estero. (*Stampato n. 2558-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 settembre 1938-XVI, n. 1389, concernente l'istituzione del monopolio per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia, Possedimenti e Colonie, dei filmi cinematografici provenienti dall'estero ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Presentazione di un disegno di legge.

COBOLLI GIGLI, *Ministro dei lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne avete facoltà.

COBOLLI GIGLI, *Ministro dei lavori pubblici*. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1816, con il quale sono state approvate le varianti al piano regolatore della città di Modena e sono state estese alle varianti stesse in quanto applicabili le disposizioni del piano originario di cui alla legge 4 giugno 1934-XII, n. 1034. (2695)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro dei lavori pubblici della presentazione di questo disegno di legge. Sarà inviato alla Commissione competente.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 783, concernente autorizzazione al Ministro delle finanze a disporre la vendita di taluni immobili all'Istituto autonomo fascista per le case popolari di Taranto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 783, concernente autorizzazione al Ministro delle finanze a disporre la vendita di taluni immobili all'Istituto autonomo fascista per le case popolari di Taranto. (*Stampato n. 2559-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 783, concernente autorizzazione al Ministro delle finanze a disporre la vendita di taluni immobili all'Istituto fascista autonomo per le case popolari di Taranto, e ad approvare il relativo contratto ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1938-XVI, n. 641, concernente l'approvazione del contratto 1° febbraio 1938-XVI, relativo alla transazione di una vertenza fra lo Stato e l'Istituto di credito agrario per la Sardegna ed alla costruzione del nuovo stabilimento penale agricolo di Porto Conti in Comune di Alghero.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1938-XVI, n. 641, concernente l'approvazione del contratto 1° febbraio 1938-XVI, relativo alla transazione di una vertenza fra lo Stato e l'Istituto di credito agrario per la Sardegna ed alla costruzione del nuovo stabilimento penale agricolo di Porto Conti in Comune di Alghero. (*Stampato* n. 2560-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 2 maggio 1938-XVI, n. 641, concernente l'approvazione del contratto 1° febbraio 1938-XVI, relativo alla transazione di una vertenza fra lo Stato e l'Istituto di credito agrario per la Sardegna ed alla costruzione del nuovo stabilimento penale agricolo di Porto Conti in Comune di Alghero ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1469, riguardante l'autorizzazione alla traduzione in atto formale degli Accordi concernenti la permuta del Palazzo di Giustizia, costruito in Milano da quel Comune, con altri beni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 set-

tembre 1938-XVI, n. 1469, riguardante l'autorizzazione alla traduzione in atto formale degli Accordi concernenti la permuta del Palazzo di Giustizia, costruito in Milano da quel Comune, con altri beni. (*Stampato* n. 2561-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1469, riguardante l'autorizzazione alla traduzione in atto formale degli Accordi concernenti la permuta del Palazzo di Giustizia, costruito in Milano da quel Comune, con altri beni ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 884, relativo al trasferimento gratuito all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra di un'area in Napoli per costruire la Casa del Mutilato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 884, relativo al trasferimento gratuito all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra di un'area in Napoli per costruire la Casa del Mutilato. (*Stampato* n. 2562-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 884, relativo al trasferimento gratuito all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra di un'area in Napoli per costruire la Casa del Mutilato ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 909, concernente l'acquisto, da parte dello Stato, di un fabbricato in Roma, al Largo Leopardi, da adibire ad uffici statali.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 909, concernente l'acquisto, da parte dello Stato, di un fabbricato in Roma, al Largo Leopardi, da adibire ad uffici statali. (*Stampato* n. 2563-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 909, concernente l'acquisto, da parte dello Stato, di un fabbricato in Roma, al Largo Léopardi, da adibire ad uffici statali ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 1479, recante provvedimenti relativi all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I. R. I.).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 1479, recante provvedimenti relativi all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I. R. I.). (*Stampato* n. 2564-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 1479, recante provvedimenti relativi all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I. R. I.) ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1447, concernente il riordinamento del personale della Direzione generale delle pensioni di guerra.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1447, concernente il riordinamento del personale della Direzione generale delle pensioni di guerra. (*Stampato* n. 2565-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1447, concernente il riordinamento del personale della Direzione generale delle pensioni di guerra ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1938-XVI, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1938-XVI, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale. (*Stampato* n. 2566-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 29 luglio 1938-XVI, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Garanzia di cambio sulle operazioni di credito concluse dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Garanzia di cambio sulle operazioni di credito concluse dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero. (*Stampato* n. 2567-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione degli articoli. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

ART. 1.

Le disposizioni di cui al Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 2573, sono applicabili anche alle operazioni di credito concluse dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero per il pagamento di merci da importare nel Regno.

(È approvato).

ART. 2.

La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

(È approvato).

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1428, recante provvedimenti per i mutuatari dell'Istituto Vittorio Emanuele III di Reggio Calabria, in liquidazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16

giugno 1938-XVI, n. 1428, recante provvedimenti per i mutuatari dell'Istituto Vittorio Emanuele III di Reggio Calabria, in liquidazione. (*Stampato* n. 2568-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1428, recante provvedimenti per i mutuatari dell'Istituto Vittorio Emanuele III di Reggio Calabria, in liquidazione ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1671, riguardante la liquidazione dei capitali assicurati agli aventi diritto dei militari o assimilati dispersi in Africa Orientale Italiana.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1671, riguardante la liquidazione dei capitali assicurati agli aventi diritto dei militari o assimilati dispersi in Africa Orientale Italiana. (*Stampato* n. 2570-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1671, riguardante la liquidazione dei capitali assicurati agli aventi diritto dei militari o assimilati dispersi in Africa Orientale Italiana ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1547, concernente la concessione di sovvenzioni in favore di stagioni liriche e concertistiche, compagnie drammatiche, di operette e di riviste.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1547, concernente la concessione di sovvenzioni in favore di stagioni liriche e concertistiche, compagnie drammatiche, di operette e di riviste. (*Stampato* n. 2571-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1547, concernente la concessione di sovvenzioni in favore di stagioni liriche e concertistiche, compagnie drammatiche, di operette e di riviste ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1280, concernente la disciplina della vendita e locazione degli alberghi fruanti di mutui e di contributi dello Stato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1280, concernente la disciplina della vendita e locazione degli alberghi fruanti di mutui e di contributi dello Stato. (*Stampato* n. 2572-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, nel nuovo testo concordato tra Governo e Commissione.

Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1280, concernente la disciplina della vendita e locazione degli alberghi fruanti di mutui e di contributi dello Stato, con le seguenti modificazioni:

Alla fine dell'articolo 1 è aggiunto il seguente comma:

Il mutamento della destinazione degli edifici di cui al comma precedente è disciplinato dalle norme contenute nella legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1692, e da quelle della presente.

L'articolo 4 è sostituito dal seguente:

La legge 24 luglio 1936-XVI, n. 1692, avrà attuazione fino al 31 dicembre 1943-XXII, fermi restando gli effetti degli atti e dei provvedimenti che siano stati presi a termini della legge stessa.

La legge anzidetta avrà applicazione nei confronti anche degli edifici che siano destinati ad uso di albergo, pensione o locanda dopo la data di pubblicazione del presente decreto, nonchè dei contratti di locazione, nuovi o rinnovati, stipulati dopo la medesima data di pubblicazione.

Il procedimento di esecuzione davanti all'Autorità giudiziaria è sospeso fino a definizione della procedura amministrativa pendente sugli stessi beni davanti al Ministero della cultura popolare ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1676, che ha dato esecuzione alla Convenzione sull'assistenza amministrativa e giudiziaria in materia tributaria, stipulata in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 9 giugno 1938.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1676, che ha dato esecuzione alla Convenzione sull'assistenza amministrativa e giudiziaria in materia tributaria, stipulata in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 9 giugno 1938. (*Stampato* n. 2573-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1676, che ha dato esecuzione alla Convenzione sull'assistenza amministrativa e giudiziaria in materia tributaria, stipulata in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 9 giugno 1938 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1697, con il quale sono state accordate agevolazioni tributarie per l'esecuzione del piano di risanamento delle zone adiacenti all'Arco di Augusto e dei quartieri Minghetti e Bufalini nella città di Rimini.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1697, con il quale sono state accordate agevolazioni tributarie per l'esecuzione del piano di risanamento delle zone adiacenti all'Arco di Augusto e dei quartieri Minghetti e Bufalini nella città di Rimini. (*Stampato* n. 2575-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1697, con il quale sono state accordate agevolazioni tributarie per la esecuzione del piano di risanamento delle zone adiacenti all'Arco di Augusto e dei quartieri Minghetti e Bufalini nella città di Rimini ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1421, recante modificazioni al Regio decreto-legge 30 novembre 1936-XV, n. 2331, istitutivo dell'Azienda Miniere Africa Orientale (A. M. A. O.).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1421, recante modificazioni al Regio decreto-legge 30 novembre 1936-XV, n. 2331, istitutivo dell'Azienda Miniere Africa Orientale (A. M. A. O.). (*Stampato* n. 2576-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1421, recante modificazioni al Regio decreto-legge 30 novembre 1936-XV, n. 2331, istitutivo dell'Azienda Miniere Africa Orientale (A.M.A.O.) ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 1092, che estende alla Libia la legislazione relativa all'esercizio della professione forense.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 1092, che estende alla Libia la legislazione relativa all'esercizio della professione forense. (*Stampato* n. 2577-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 1092, che estende alla Libia la legislazione relativa all'esercizio della professione forense ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 942, che apporta modificazioni ed aggiunte alla composizione della Commissione centrale per la risoluzione dei ricorsi in materia di imposte e tasse nelle colonie.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 942, che apporta modificazioni ed aggiunte alla composizione della Commissione centrale per la risoluzione dei ricorsi in materia di imposte e tasse nelle colonie. (*Stampato* n. 2578-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 942, che apporta modificazioni ed aggiunte alla composizione della Commissione centrale per la risoluzione dei ricorsi in materia di imposte e tasse nelle colonie, *sostituendo al testo dello articolo unico il seguente:*

« L'articolo 3 della legge 23 maggio 1932, n. 665, è sostituito dal seguente:

La Commissione centrale di cui all'articolo precedente è costituita:

a) da un presidente di Sezione del Consiglio superiore coloniale, presidente;

b) da due membri effettivi del Consiglio superiore coloniale designati dallo stesso;

c) dai direttori generali degli affari civili e degli affari economici e finanziari del Ministero dell'Africa Italiana e da due funzionari di grado non inferiore al 6° appartenenti al ruolo di governo dell'Amministrazione coloniale od a quello di gruppo A dell'Amministrazione finanziaria comunque assegnati al Ministero dell'Africa Italiana;

d) da un direttore generale e da tre funzionari di grado non inferiore al 6° del Ministero delle finanze, designati dal Ministero delle finanze.

La Commissione ha sede presso il Ministero dell'Africa Italiana e ne è segretario un funzionario del ruolo di governo dell'Amministrazione coloniale di grado non inferiore all'8° oppure un funzionario di pari grado dell'Amministrazione finanziaria comunque assegnato al Ministero dell'Africa Italiana.

La nomina dei componenti della Commissione è fatta ogni biennio, con decreto del Ministro dell'Africa Italiana.

I compensi spettanti al presidente e ai componenti della Commissione saranno determinati con decreto del Ministro dell'Africa Italiana di concerto con quello delle finanze ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1585, concernente la proroga dei poteri concessi al Commissario Straordinario del R. A. C. I.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1585, concernente la proroga dei poteri concessi al Commissario Straordinario del R. A. C. I. (*Stampato* numero 2579-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1585, concernente la proroga dei poteri concessi al Commissario Straordinario del R. A. C. I. ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1150, concernente le norme per il credito edilizio teatrale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giu-

gno 1938-XVI, n. 1150, concernente le norme per il credito edilizio teatrale. (*Stampato* n. 2580-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

È iscritto a parlare l'onorevole camerata Silva. Ne ha facoltà.

SILVA. Onorevoli Camerati, il Regio decreto legge che stabilisce norme per il credito edilizio teatrale è stato emanato con vera tempestività, con quella attenta tempestività che distingue il nostro Ministro della cultura popolare (*Approvazioni — Applausi*).

L'alta e nobile finalità che ha ispirato la concessione di mutui fino a 75 milioni di lire a favore dei Comuni che intendono costruire o rinnovare i teatri — dimostra come il Fascismo — anche in questo campo — completamente negletto dalla costituzione del Regno in poi — abbia portato le sue vigili cure, e ciò assume particolare valore in questo periodo interessante per la vita del nostro Paese, in pieno risveglio e potenziamento culturale della Nazione.

Si può discutere se il teatro abbia passato o meno dei periodi di stasi o di depressione, ma questa singolare forma artistica che nasce e s'accompagna colla natura umana non può perire e potrà solo evolversi e trasformarsi, specie in Italia, che è sempre stata maestra anche in questo particolare settore della propria vita di popolo. Gli autori drammatici stranieri si sono difatti ispirati ai nostri grandi modelli più di quanto i nostri grandi scrittori — cito per essi Boccaccio e Machiavelli — si siano ispirati ai modelli classici di Roma e di Atene. (*Commenti*).

Non è questa un'affermazione paradossale perchè anche Pirandello ha riconosciuto questa realtà e ne ha fatto oggetto di discussione al *teatro sperimentale del Guf* a Firenze. Ecco così ricordata un'altra tipica creazione del Fascismo in materia teatrale, che prepara, attraverso l'elaborazione di una materia incandescente ed ardente, il fermento nuovo per le future generazioni.

Dalle prime provvidenze per l'arte lirica nel 1923, ai giri artistici delle nostre migliori orchestre all'Estero, all'istituzione del dramma antico in Siracusa, ai provvedimenti per il Teatro alla Scala di Milano, ai contributi per la diffusione della musica italiana all'estero e per l'Accademia di Santa Cecilia e per il corso estivo dei musicisti americani alla Villa d'Este di Tivoli; dalla creazione del Maggio Musicale Fiorentino, ai premi d'incoraggiamento per le rappresen-

tazioni dei drammi di D'Annunzio a Roma, per il Teatro Sperimentale di Bologna, per l'Ars lirica a Parma, per i concerti orchestrali a Milano, Palermo, Cagliari, Siena e di molte altre città; dall'istituzione del Carro di Tespi ai teatri popolari, alla creazione del Teatro Reale dell'Opera in Roma, richiesto in una interrogazione del 1925 dell'Onorevole Starace, ai concerti di fabbrica; dalle tremila filodrammatiche dell'Opera Nazionale Dopolavoro, fino alla grande rappresentazione per le masse col *Teatro dei ventimila* nella suggestiva cornice delle Terme di Caracalla...., (*Interruzione del deputato Parodi*).

. PRESIDENTE. Camerata Parodi, fate silenzio, e rispettate Caracalla. (*Si ride*).

SILVA. ...dall'Estate Musicale Milanese attuata da quel Federale nello scenario imponente del Castello Sforzesco, alla nobile gara nell'apprestare spettacoli all'aperto compiuta in tutte le città d'Italia dai Federali, è stato tutto un susseguirsi d'iniziativa, di provvidenze, di attività per il nostro teatro, per la nostra musica, per il nostro popolo, che domani, potrà godere per il terzo anno, del *Sabato Teatrale* definito come « genere di prima necessità », strumento validissimo per l'elevazione delle masse, espressione tipica dei nuovi istituti che crea il Duce. Il teatro fascista è appunto uno dei grandi istituti politici che non deve essere inferiore a tutte le altre grandi istituzioni, nell'organizzazione dello Stato corporativo.

In tutti i tempi, tutti i Grandi, presso i grandi popoli, accrebbero dignità e prestigio al Teatro.

Non è quindi privo di significato che nel 1930, l'inizio dell'esperienza corporativa, abbia avuto luogo colla prima Corporazione: la Corporazione dello Spettacolo, organicamente formata poi colle leggi istitutive delle Corporazioni nel 1934.

Ciò sta a dimostrare — senza voler disturbare le antichissime civiltà e pur tenendo presente che Pompeo e Augusto, primi, edificarono teatri in Roma, e che il corso Napoleone non trascurò di farsi seguire da attori sul campo di battaglia, come a Dresda — che l'Italia fascista può aspirare al primato, tendendo alla creazione di espressioni nuove, ardite di miti grandiosi che siano sintesi e simbolo della storia nostra viva e pulsante.

Il teatro fascista adempirà così alla sua funzione di elevazione delle masse, sarà un vero atto di vita cui parteciperà tutto il popolo, con tutta la sua essenza etico-sociale-politica. Si finirà così e per sempre di conside-

rare il teatro come un passatempo e si sgancerà dalla produzione straniera ch'era divenuta un comodo ripiego per i pigri e per l'ignavia e l'irresponsabilità individuale e collettiva, prendendo quota e raggiungendo quel vertice di potenza che se si espresse con Shakespeare in Inghilterra, con Lope e Calderon in Spagna, Molière in Francia, trasse pur sempre succo e linfa vitali dal nostro teatro. Lo stesso Molière confessò di essersi appropriato non solo di personaggi e situazioni, ma di intere scene della nostra commedia d'arte.

Una nota istoria dice che in un paese nuovo la Spagna costruisce una Chiesa, l'Inghilterra una fortezza, la Francia un teatro, mentre l'Italia fascista, erede di Roma, costruisce centri di vita sulla piazza-arengo erigendo la Chiesa, il Municipio, la Casa del Fascio, il teatro; erede di quella Roma e di quell'Italia, pur smembrata, ma « una di fede, di sangue, e di core », che non solo aveva disseminati grandi teatri, in tutte le Gallie, in Spagna, nell'Africa del Nord, nelle lontane provincie del Danubio, ma donato altresì nerbo di attori, di artisti, di opere di teatro, di mimi, a tutta l'Europa ed alla Francia con Caterina de' Medici e con quelle famose Compagnie teatrali, che facevano centro a Bologna, che furon le prime ad ammetter la donna sulla scena e che acquistarono tale importanza da suscitare discussioni in Parlamento, perchè, essendo più apprezzati gli elementi artistici, eran meglio retribuiti.

Dopo i periodi in cui il « Titano ignavo », pareva non potesse più risollevarsi, si ebbe, in Toscana soprattutto, lo sprone « ad evocare col teatro le gravi memorie passate per impulso a migliori cose future, e si faticò per creare un teatro drammatico, disapprovando quelle produzioni straniere nelle quali non si trova che leggerezza e pittura di azioni immorali o di disonesti episodi ».

L'Italietta borghese però che nel 1868 eliminava, per malintesa economia di bilancio, quel milione o poco più di sovvenzioni teatrali col pretesto che lo Stato deve curare gli interessi generali della Nazione e non quelli particolari, ricadeva ancora, per diversi decenni, purtroppo, sotto l'influsso del teatro cosiddetto commerciale, teatro pettegolo, amorfo, amorale, di verismo piccolo borghese alla francese, senza una vera spina dorsale, tanto che perfino un nostro insigne letterato...

Voci. Il nome!

SILVA. Ferdinando Martini (*Commenti*).... dubitò che l'Italia unita avesse potuto avere un teatro suo proprio, forse perchè allora il

teatro era siciliano colla poesia del Verga, veneto colla bonarietà del Gallina, milanese col verismo del Praga.

Un sintomo non dubbio di affermazione del teatro drammatico italiano all'estero lo si è avvertito chiaramente dall'azione dell'*Istituto per gli scambi teatrali coll'estero* che svolge azione proficua nella sfera di attribuzioni riservategli.

Intanto lo Stato corporativo continua in pieno l'opera di disciplinamento, di coordinamento, di stimolo anche, di tutta la complessa materia ed è per questo che è augurabile, se non la formazione vera e propria di un diritto teatrale, la raccolta in un *corpus* unico della legislazione teatrale italiana che sta diventando imponente e di cui il decreto-legge in discussione, più che un corollario, deve essere il principio per tutta una vasta opera di trasformazione e di potenziamento, per poter arrivare fino ai capillari di tutta la Nazione, così come si è arrivati, per il popolo: coll'istituzione del *Carro di Tespi* e l'inquadramento e lo sviluppo delle filodrammatiche, e per la formazione artistico-teatrale del Paese: coi *Littoriali del Teatro*. Ai capillari si arriva attraverso l'auspicabile istituzione di teatri in tutti i comuni, specie nei comuni rurali, perchè anche attraverso questa forma di sano divertimento è più facile radicare ai propri paesi le laboriose e feconde popolazioni agricole ed artigiane, che, uniche forse, sono rimaste immuni dalla deleteria influenza del piccolo teatro borghese.

Perciò, noi auspichiamo che il Ministro, che così prontamente ha agito per il credito edilizio teatrale, aggiungendovi opportunamente un concorso di spese per l'attrezzatura dei teatri di masse e per il Sabato teatrale, abbia nuovamente a portare la sua vigile attenzione per dare a quel popolo italiano futuro, (*Commenti — Proteste*) a quel popolo italiano futuro... (*Rinnovate proteste*).

PRESIDENTE. Camerata Silva, lasciate stare il futuro; c'è anche il presente. (*Si ride*).

SILVA. È appunto in relazione al presente che parlo: per dare a « quel popolo italiano futuro », che è stato con antiveggente pensiero previsto dal Misogallo, dal fiero Patrizio Astigiano, il lievito di nuove possibilità creative nell'arte teatrale, che è la più antica fra tutte le arti. (*Commenti*).

Il Grande Poeta, o Camerati, è stato, secondo l'affermazione del Duce, il primo degli italiani moderni, che dopo aver frustato la nobiltà assopita, come già il popolano di

Bosisio, prevede nella sua geniale concezione, proprio nell'anno cruciale 1789, quello che doveva essere il popolo fascista, agli ordini del suo Capo, Genio infallibile della Stirpe, ed insegnò che s'illudono coloro i quali credono che i popoli si possano cancellare dalla storia come gli Stati. (*Applausi*).

Il teatro, non può perire, non deve perire e non perirà e se oggi vi è un declino momentaneo, si tratta di trasformazione e di evoluzione, non di decomposizione, perchè oggi il popolo italiano cresciuto di numero e di potenza non ama più rivedere le quotidiane miserie dell'esistenza, ma vuole l'opera creatrice, eroica, di singolare espressione di forza spirituale o fisica, tanto che è attratta più verso le competizioni sportive e le imponenti manifestazioni dopolavoristiche; vuole teatri adatti alle nuove esigenze, teatri per masse di popolo e masse di attori, di comparse, di cori. A questa trasformazione negli spiriti, nel costume, nelle costruzioni stesse, tende la legge oggi in esame. Perciò auguriamo che il credito edilizio teatrale abbia ad assumere un più grande sviluppo in modo che il Fascismo, uso a tirar dritto, possa creare nel suo clima ardente le premesse e le basi per le conquiste di domani nell'arte teatrale che ha il suo mito nel Duce, il suo eroe nel Popolo, la sua fiamma in Roma. (*Vivi applausi*).

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1150, concernente le norme per il credito edilizio teatrale ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Convocazione degli Uffici.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che gli Uffici sono convocati alle ore 10 di domani, sabato 10 dicembre, per l'esame del disegno di legge:

Norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1938-XVI, n. 698, per il mantenimento in vigore sino al 30 giugno 1939-XVII dell'obbligo della preventiva autorizzazione governativa per le costituzioni, gli aumenti di capitale e la emissione di obbligazioni di Società commerciali per gli importi superiori al milione di lire.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1938-XVI, n. 698, per il mantenimento in vigore sino al 30 giugno 1939-XVII dell'obbligo della preventiva autorizzazione governativa per le costituzioni, gli aumenti di capitale e la emissione di obbligazioni di Società commerciali per gli importi superiori al milione di lire. (*Stampato n. 2581-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 aprile 1938-XVI, n. 698, per il mantenimento in vigore sino al 30 giugno 1939-XVII dell'obbligo della preventiva autorizzazione governativa per le costituzioni, gli aumenti di capitale e la emissione di obbligazioni di Società commerciali per gli importi superiori al milione di lire ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Norme interpretative delle disposizioni contenute nella legge di bonifica circa le prestazioni perpetue gravanti sui terreni bonificati.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Norme interpretative delle disposizioni contenute nella legge di bonifica circa le prestazioni perpetue gravanti sui terreni bonificati. (*Stampato n. 2585-A*).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione degli articoli. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

ART. 1.

L'estensione dei diritti di decima ed altri canoni sul maggiore prodotto derivante dalle opere di bonificazione deve ritenersi stabilita in forza di titoli speciali a norma dell'articolo 124, prima parte, del Testo unico 30 dicembre 1923, n. 3256, e delle analoghe disposizioni contenute nelle precedenti leggi sulle bonifiche, solo quando nei titoli stessi tale estensione sia espressamente prevista come conseguenza dell'aumento di produzione dei terreni per effetto di bonifiche risultanti da un complesso di opere di cui le fondamentali siano di competenza dello Stato ed eseguite direttamente dallo Stato medesimo o da concessionari di esso.

(È approvato).

ART. 2.

A tutti gli effetti contemplati dall'articolo 101, primo capoverso, del testo delle norme sulla bonifica integrale, approvato con Regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, per ultimo decennio deve intendersi quello anteriore all'effettivo inizio dei lavori di bonifica, tanto se intrapresi posteriormente alla pubblicazione di detto decreto, quanto se intrapresi anteriormente ma non ancora compiuti alla data di tale pubblicazione.

(È approvato).

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-1939.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39. (*Stampato* n. 2589-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39 ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno. (*Stampato* n. 2590-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1673, concernente l'istituzione del Consiglio nazionale dell'educazione, delle scienze e delle arti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1673, concernente l'istituzione del Consiglio nazionale dell'educazione, delle scienze e delle arti. (*Stampato* n. 2593-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1673, concernente la istituzione del Consiglio nazionale dell'educazione, delle scienze e delle arti ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, recante agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, recante agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca. (*Stampato* n. 2597-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, recante agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1060, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto Nazionale L. U. C. E.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1060, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto Nazionale L. U. C. E. (*Stampato* n. 2602-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1060, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto Nazionale L. U. C. E. ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1517, riguardante il nuovo ordinamento dell'Esposizione biennale internazionale d'arte di Venezia.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1517, riguardante il nuovo ordinamento dell'Esposizione biennale internazionale d'arte di Venezia. (*Stampato* n. 2603-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1517, riguardante il nuovo ordinamento dell'Esposizione biennale internazionale d'arte di Venezia ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1524, concernente l'istituzione di una uniforme di servizio per il personale maschile dei ruoli civili dello Stato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 set-

tembre 1938-XVI, n. 1524, concernente l'istituzione di una uniforme di servizio per il personale maschile dei ruoli civili dello Stato. (*Stampato* n. 2605-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1524, concernente l'istituzione di una uniforme di servizio per il personale maschile dei ruoli civili dello Stato ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1938-XVI, n. 1732, riguardante la nomina del liquidatore della Società Generale Acque Medio Adige (S. G. A. M. A.) in sostituzione della soppressa Associazione nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1938-XVI, n. 1732, riguardante la nomina del liquidatore della Società Generale Acque Medio Adige (S. G. A. M. A.) in sostituzione della soppressa Associazione nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione. (*Stampato* n. 2612-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 27 settembre 1938-XVI, n. 1732, riguardante la nomina del liquidatore della Società Generale Acque Medio Adige (S. G. A. M. A.) in sostituzione della soppressa Associazione nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1731, che modifica gli articoli 4 e 6 della legge 14 dicembre 1931-X, n. 1699, sulla disciplina di guerra.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1731, che modifica gli articoli 4 e 6 della legge 14 dicembre 1931-X, n. 1699, sulla disciplina di guerra. (*Stampato* n. 2618-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Se ne dia lettura.

SCARFIOTTI, *Segretario*, legge:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1731, che modifica gli articoli 4 e 6 della legge 14 dicembre 1931-X, n. 1699, sulla disciplina di guerra ».

PRESIDENTE. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Prima votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta sui primi quattordici disegni di legge testè approvati per alzata e seduta:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1161, relativo a provvedimenti concernenti il Comitato centrale per la mobilitazione dell'energia elettrica; (2429)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38; (2436)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1437, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo sugli atti relativi al movimento di valuta non dipen-

dente da importazione o esportazione di merci; (2454)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 agosto 1938-XVI, n. 1586, recante autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XVI; (2511)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1632, che detta norme riguardanti le espropriazioni per la costruzione della « Casa Littoria » in Roma; (2551)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1625, che apporta aggiunte al Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, riguardante il trattamento di alcune categorie di personale delle Ferrovie dello Stato; (2552)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1494, contenente norme per l'economia ed il maggior impiego dei combustibili nazionali negli impianti termici; (2553)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1398, concernente il divieto di installare e porre in esercizio nuovi apparecchi od impianti di combustione alimentati esclusivamente da combustibili liquidi; (2554)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1227, contenente modificazioni ai ruoli organici del personale del Ministero per gli scambi e per le valute; (2557)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1938-XVI, n. 1389, concernente l'istituzione del monopolio per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia, Possedimenti e Colonie, dei film cinematografici provenienti dall'estero; (2558)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 783, concernente autorizzazione al Ministro delle finanze a disporre la vendita di taluni immobili all'Istituto autonomo fascista per le case popolari di Taranto; (2559)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1938-XVI, n. 641, concernente l'approvazione del contratto 1º febbraio 1938-XVI, relativo alla transazione di una vertenza fra lo Stato e l'Istituto di credito agrario per la Sardegna ed alla costruzione del nuovo stabilimento penale agricolo di Porto Conti in Comune di Alghero; (2560)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1469, riguardante l'autorizzazione alla traduzione in atto formale degli Accordi concernenti la permuta

del Palazzo di Giustizia, costruito in Milano da quel Comune, con altri beni; (2561)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 884, relativo al trasferimento gratuito all'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra di un'area in Napoli per costruire la Casa del Mutilato (2562)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

Seconda votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta su altri quattordici disegni di legge già approvati per alzata e seduta:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 909, concernente l'acquisto, da parte dello Stato, di un fabbricato in Roma, al Largo Leopardi, da adibire ad uffici statali; (2563)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 1479, recante provvedimenti relativi all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I. R. I.); (2564)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1447, concernente il riordinamento del personale della Direzione generale delle pensioni di guerra; (2565)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1938-XVI, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale; (2566)

Garanzia di cambio sulle operazioni di credito concluse dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero; (2567)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1428, recante provvedimenti per i mutuatari dell'Istituto Vittorio Emanuele III di Reggio Calabria, in liquidazione; (2568)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1671, riguardante la liquidazione dei capitali assicurati agli aventi diritto dei militari o assimilati dispersi in Africa Orientale Italiana; (2570)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1547, concernente la concessione di sovvenzioni in favore di stagioni liriche e concertistiche, compagnie drammatiche, di operette e di riviste; (2571)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1280, concernente la disciplina della vendita e locazione degli alberghi fruanti di mutui e di contributi dello Stato; (2572)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1676, che ha dato esecuzione alla Convenzione sull'assistenza amministrativa e giudiziaria in materia tributaria, stipulata in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 9 giugno 1938; (2573)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1697, con il quale sono state accordate agevolazioni tributarie per l'esecuzione del piano di risanamento delle zone adiacenti all'Arco di Augusto e dei quartieri Minghetti e Bufalini della città di Rimini; (2575)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1421, recante modificazioni al Regio decreto-legge 30 novembre 1936-XV, n. 2331, istitutivo dell'Azienda Miniere Africa Orientale (A.M.A.O.); (2576)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 1092, che estende alla Libia la legislazione relativa all'esercizio della professione forense; (2577)

Conversione in legge, con modificazioni, del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 942, che apporta modificazioni ed aggiunte alla composizione della Commissione centrale per la risoluzione dei ricorsi in materia di imposte e tasse nelle colonie. (2578)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

Terza votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta sui seguenti altri disegni di legge, già approvati per alzata e seduta:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1585, concernente la proroga dei poteri concessi al Commissario Straordinario del R. A. C. I.; (2579)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1150, concernente le norme per il credito edilizio teatrale; (2580)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1938-XVI, n. 698, per il mantenimento in vigore sino al 30 giugno 1939, dell'obbligo della preventiva autorizzazione

governativa per le costituzioni, gli aumenti di capitale e la emissione di obbligazioni di Società commerciali per gli importi superiori al milione di lire; (2581)

Norme interpretative delle disposizioni contenute nella legge di bonifica circa le prestazioni perpetue gravanti sui terreni bonificati; (2585)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-39; (2589)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno; (2590)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1673, concernente l'istituzione del Consiglio nazionale dell'educazione delle scienze e delle arti; (2593)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, recante agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca; (2597)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1060, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto nazionale L. U. C. E.; (2602)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1517, riguardante il nuovo ordinamento dell'Esposizione internazionale d'arte di Venezia; (2603)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1524, concernente l'istituzione di una uniforme di servizio per il personale maschile dei ruoli civili dello Stato; (2605)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1938-XVI, n. 1732, riguardante la nomina del liquidatore della Società Generale Acque Medio Adige (S. G. A. M. A.) in sostituzione della soppressa Associazione nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione; (2612)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1731, che modifica gli articoli 4 e 6 della legge 14 dicembre 1934-X, n. 1699, sulla disciplina di guerra. (2618)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione, ed invito gli onorevoli Segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli Segretari numerano i voti).

Risultato della prima votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1161, relativo a provvedimenti concernenti il Comitato centrale per la mobilitazione dell'energia elettrica: (2429)

Presenti e votanti 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 313
Voti contrari 2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1938-XVI, n. 1022, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38: (2436)

Presenti e votanti 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 313
Voti contrari 2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1437, concernente l'esenzione dalla tassa di bollo sugli atti relativi al movimento di valuta non dipendente da importazione o esportazione di merci: (2454)

Presenti e votanti 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 314
Voti contrari 1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 agosto 1938-XVI, n. 1586, recante autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV: (2511)

Presenti e votanti 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 313
Voti contrari 2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1632, che detta norme riguardanti le espropriazioni

per la costruzione della « Casa Littoria » in Roma: (2551)

Presenti e votanti 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 313
Voti contrari 2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1625, che apporta aggiunte al Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, riguardante il trattamento di alcune categorie di personale delle Ferrovie dello Stato: (2552)

Presenti e votanti 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 312
Voti contrari 3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1494, contenente norme per l'economia ed il maggior impiego dei combustibili nazionali negli impianti termici: (2553)

Presenti e votanti 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 313
Voti contrari 2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1398, concernente il divieto di installare e porre in esercizio nuovi apparecchi od impianti di combustione alimentati esclusivamente da combustibili liquidi: (2554)

Presenti e votanti 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 314
Voti contrari 1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 luglio 1938-XVI, n. 1227, contenente modificazioni ai ruoli organici del personale del Ministero per gli scambi e per le valute: (2557)

Presenti e votanti 315
Maggioranza 158
Voti favorevoli 313
Voti contrari 2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1938-XVI, n. 1389, concernente l'istituzione del monopolio per l'acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia, Possedimenti e Colonie, dei film cinematografici provenienti dall'estero: (2558)

Presenti e votanti	315
Maggioranza	158
Voti favorevoli	314
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 783, concernente autorizzazione al Ministro delle finanze a disporre la vendita di taluni immobili all'Istituto autonomo fascista per le case popolari di Taranto: (2559)

Presenti e votanti	315
Maggioranza	158
Voti favorevoli	314
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1938-XVI, n. 641, concernente l'approvazione del contratto 1º febbraio 1938-XVI, relativo alla transazione di una vertenza fra lo Stato e l'Istituto di credito agrario per la Sardegna ed alla costruzione del nuovo stabilimento penale agricolo di Porto Conti in Comune di Alghero: (2560)

Presenti e votanti	315
Maggioranza	158
Voti favorevoli	314
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1469, riguardante l'autorizzazione alla traduzione in atto formale degli Accordi concernenti la permuta del Palazzo di Giustizia, costruito in Milano da quel Comune, con altri beni: (2561)

Presenti e votanti	315
Maggioranza	158
Voti favorevoli	315
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 884, relativo al trasferimento gratuito all'Associazione Na-

zionale Mutilati ed Invalidi di Guerra di un'area in Napoli per costruire la Casa del Mutilato: (2562)

Presenti e votanti	315
Maggioranza	158
Voti favorevoli	315
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Adinolfi — Aghemo — Agodi — Alberici — Albertini — Alessandrini — Allegreni — Amato — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Arcidiacono — Ardissoni — Arlotti — Ascenzi — Ascione — Asinari di S. Marzano — Asquini.

Baccarini — Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baragiola — Baraldi — Barbaro — Barbiellini Amidei — Bardanzellu — Barni — Basile — Belevi — Benini — Bergamaschi — Bernocco — Bertagna — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bianchini — Bibolini — Bifani — Biggini — Bilucaglia — Bisi — Boidi — Bolzon — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Borriello — Bottari Tommaso — Bresciani — Bruchi — Bruni — Buronzo — Buttafocchi.

Caccese — Caffarelli — Calvetti — Cao di San Marco — Capialbi — Capoferri — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Carusi — Casalini — Casilli — Castellino — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarelli — Chiarini — Chiesa — Chiurco — Cianetti — Ciardi — Ciarlantini — Cilento — Cingolani — Clavenzani — Cocca — Coceani — Colombati — Coselschi — Costamagna — Cristini — Cro — Crollanza — Cupello.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Carli — De Collibus — Deffenu — De Francisci — Del Bufalo — Del Croix — Del Giudice — Dentice di Frasso — De Regibus — Di Belsito Parodi Giusino — Di Giacomo — Di Marzo — Donella — Donzelli — Durini.

Ercole.

Fabbrici — Fani — Fantucci — Fassini — Felicella — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi de Rosa — Ferragatta Gariboldi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferretti di Castelferretto — Fioretti Ermanno — Folliero — Formenton — Fossi Mario — Fregonara — Frignani.

Gaetani — Galleni — Garbaccio — Garibaldi — Gastaldi — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Giaturco — Giarratana — Giglioli — Giordani

— Giovannini — Giunta Francesco — Giunti Pietro — Gorio — Griffey — Guglielmotti — Guzzeloni.

Igliori.

Klinger.

Labadessa — Lai — Landi — Lembo — Livoti — Locurcio — Lojacono — Lucchini — Lucentini — Lunelli.

Macarini Carmignani — Maffezzoli — Maggini — Magnini — Malusardi — Manaresi — Mancini — Mantovani — Maracchi — Maraviglia — Marchi — Marchini — Marcucci — Maresca di Serracapriola — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Masetti Enrico — Mazzetti Mario — Mazzini — Mendini — Menegozzi — Mezzetti Nazzeno — Mezzi — Michelini di San Martino — Milani — Miori — Misciattelli — Morelli Eugenio — Morelli Giuseppe — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese — Muzzarini.

Nannini — Natoli — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oddo Vincenzo — Oggianu — Olmo — Oppo Cipriano Efisio — Orano — Orsi — Orsolini Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso — Pagliani — Pala — Palermo — Panepinto — Panunzio — Paolini — Paoloni — Paolucci — Parisio — Parodi — Parolari — Pasini — Pasti — Pavolini — Pavoncelli — Pellizzari — Pennavaria — Pentimalli — Perna — Pesi Antonio — Pettini — Peverelli — Pierantoni — Pileri — Pinchetti — Pirrone — Pisenti Pietro — Pocherra — Polverelli — Pottino di Capuano — Preti — Proserpio — Putzolu.

Rabotti — Racheli — Raffaeli — Redaelli — Riccardi — Ricchioni — Ricci Giorgio — Ridolfi — Rispoli — Rocca — Romano — Rossi — Rotigliano.

Sacco — Sangiorgi — Sansanelli — Savini — Scarfiotti — Schiassi — Sciarra — Scorza — Scotti — Serena — Serono — Serpieri — Sertoli — Silva — Spinelli Domenico — Spinelli Francesco — Spizzi — Starace — Steiner — Suppiej — Suvich.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi — Tecchio — Tommaselli — Toselli — Trapani-Lombardo — Trigona — Tringali Casanova — Tumedei.

Ungaro — Usai.

Valery — Varzi — Vecchini Aldo — Vecchini Rodolfo — Vecchioni — Velo — Ventrella — Verdi — Verga — Vezzani — Viale — Vidau — Vignati — Vinci — Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

Arnoni.

Diaz.

Lualdi.

Madia — Maggi — Maraini — Moncada di Paternò.

Sono ammalati:

Calza Bini.

Donegani.

Foschini.

Gangitano — Gorini.

Motta.

Orlandi.

Tullio.

Assenti per ufficio pubblico:

Amicucci.

Begnotti — Bleimer.

Capri Cruciani.

Fossa Davide.

Guidi — Gusatti Bonsembiante.

Melchiori.

Puppini.

Tredici.

Risultato della seconda votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 giugno 1938-XVI, n. 909, concernente l'acquisto, da parte dello Stato, di un fabbricato in Roma, al Largo Leopardi, da adibire ad uffici statali: (2563)

Presenti e votanti 317

Maggioranza 159

Voti favorevoli 317

Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 1479, recante provvedimenti relativi all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I. R. I.): (2564)

Presenti e votanti 317

Maggioranza 159

Voti favorevoli 317

Voti contrari —

(La Camera approva).

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1938

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1447, concernente il riordinamento del personale della Direzione generale delle pensioni di guerra: (2565)

Presenti e votanti 317
Maggioranza 159
Voti favorevoli 317
Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1938-XVI, n. 1121, recante unificazione del regime tributario per l'automobilismo industriale: (2566)

Presenti e votanti 317
Maggioranza 159
Voti favorevoli 317
Voti contrari —

(La Camera approva).

Garanzia di cambio sulle operazioni di credito concluse dall'Istituto nazionale per i cambi con l'Estero: (2567)

Presenti e votanti 317
Maggioranza 159
Voti favorevoli 317
Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1428, recante provvedimenti per i mutuatari dell'Istituto Vittorio Emanuele III di Reggio Calabria, in liquidazione: (2568)

Presenti e votanti 317
Maggioranza 159
Voti favorevoli 317
Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1671, riguardante la liquidazione dei capitali assicurati agli aventi diritto dei militari o assimilati dispersi in Africa Orientale Italiana: (2570)

Presenti e votanti 317
Maggioranza 159
Voti favorevoli 316
Voti contrari 1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1547, concernente la concessione di sovvenzioni in fa-

vore di stagioni liriche e concertistiche, compagnie drammatiche, di operette e di riviste: (2571)

Presenti e votanti 317
Maggioranza 159
Voti favorevoli 317
Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1280, concernente la disciplina della vendita e locazione degli alberghi fruanti di mutui e di contributi dello Stato: (2572)

Presenti e votanti 317
Maggioranza 159
Voti favorevoli 317
Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1938-XVI, n. 1676, che ha dato esecuzione alla Convenzione sull'assistenza amministrativa e giudiziaria in materia tributaria, stipulata in Roma, fra l'Italia e la Germania, il 9 giugno 1938: (2573)

Presenti e votanti 317
Maggioranza 159
Voti favorevoli 316
Voti contrari 1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1697, con il quale sono state accordate agevolazioni tributarie per l'esecuzione del piano di risanamento delle zone adiacenti all'Arco di Augusto e dei quartieri Minghetti e Bufalini della città di Rimini: (2575)

Presenti e votanti 317
Maggioranza 159
Voti favorevoli 317
Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1421, recante modificazioni al Regio decreto-legge 30 novembre 1936-XV, n. 2331, istitutivo dell'Azienda Mineraria Africa Orientale (A. M. A. O.): (2576)

Presenti e votanti 317
Maggioranza 159
Voti favorevoli 316
Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 1092, che estende alla Libia la legislazione relativa all'esercizio della professione forense: (2577)

Presenti e votanti.	317
Maggioranza	159
Voti favorevoli	317
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge, con modificazioni, del Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 942, che apporta modificazioni ed aggiunte alla composizione della Commissione centrale per la risoluzione dei ricorsi in materia di imposte e tasse nelle colonie: (2578)

Presenti e votanti.	317
Maggioranza	159
Voti favorevoli	317
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Adinolfi — Aghemo — Agodi — Alberici — Albertini — Alessandrini — Allegreni — Amato — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Arcidiacono — Ardissoni — Arlotti — Ascenzi — Ascione — Asinari di S. Marzano — Asquini.

Baccarini — Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baragiola — Baraldi — Barbaro — Barbiellini Amidei — Bardanzellu — Barni — Basile — Belevi — Benini — Bergamaschi — Bernocco — Bertagna — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bianchini — Bibolini — Bifani — Bignini — Bilucaglia — Bisi — Boidi — Bolzon — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Borriello — Bottari Tommaso — Bresciani — Bruchi — Bruni — Buronzo — Buttafochi.

Caccese — Caffarelli — Calvetti — Cao di San Marco — Capiabbi — Capoferri — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Carusi — Casalini — Casilli — Castellino — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarelli — Chiarini — Chiesa — Chiurco — Cianetti — Ciardi — Ciarlantini — Cilento — Cingolani — Clavanzani — Cocca — Coceani — Colombati — Coselschi — Costamagna — Cristini — Cro — Crollanza — Cupello.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Carli — De Collibus — Deffenu — De Francischi — Del Bufalo — Del Croix — Del Giudice — Dentice di Frasso — De Re-

gibus — Di Belsito Parodi Giusino — Di Giacomo — Di Marzo — Donella — Donzelli — Durini.

Ercole.

Fabbrici — Fani — Fantucci — Fassini — Felicella — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi de Rosa — Ferragatta Gariboldi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferretti di Castelferretto — Fioretti Ermanno — Folliero — Formenton — Fossi Mario — Fregonara — Frignani.

Gaetani — Galleni — Garbaccio — Garibaldi — Gastaldi — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Giannurco — Giarratana — Giglioli — Giordani — Giovannini — Giunta Francesco — Giunti Pietro — Gorio — Griffey — Guglielmotti — Guzzeloni.

Igliori.

Klinger.

Labadessa — Lai — Landi — Lembo — Livoti — Locurcio — Lojacono — Lucchini — Lucentini — Lunelli.

Macarini Carmignani — Maffezzoli — Magini — Magnini — Malusardi — Manaresi — Mancini — Mantovani — Maracchi — Maraviglia — Marchi — Marchini — Marcucci — Maresca di Serracapriola — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Masetti Enrico — Mazzetti Mario — Mazzini — Mendini — Menegozzi — Mezzetti Nazzeno — Mezzi — Michelini di San Martino — Milani — Miori — Misciattelli — Morelli Eugenio — Morelli Giuseppe — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese — Muzzarini.

Nannini — Natoli — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oddo Vincenzo — Oggianu — Olmo — Oppo Cipriano Efsio — Orano — Orsi — Orsolini Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso — Pagliani — Pala — Palermo — Panepinto — Panunzio — Paolini — Paoloni — Paolucci — Parisio — Parodi — Parolari — Pasini — Pasti — Pavolini — Pavoncelli — Pellizzari — Pennavaria — Pentimalli — Perna — Pessenti Antonio — Pettini — Peverelli — Pierantoni — Pileri — Pinchetti — Pirrone — Pisenti Pietro — Pocherra — Polverelli — Pottino di Capuano — Preti — Proserpio — Putzolu.

Rabotti — Racheli — Raffaeli — Redaelli — Riccardi — Ricchioni — Ricci Giorgio — Ridolfi — Rispoli — Rocca — Romano — Rossi — Rotigliano.

Sacco — Sangiorgi — Sansanelli — Savini — Scarfiotti — Schiassi — Sciarra —

Scorza — Scotti — Serena — Serono — Serpieri — Sertoli — Silva — Spinelli Domenico — Spinelli Francesco — Spizzi — Starace — Steiner — Suppiej — Suvich.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi — Tecchio — Tommaselli — Toselli — Trapani-Lombardo — Trigona — Tringali Casanuova — Tumedei.

Ungaro — Urso — Usai.

Valery — Varzi — Vecchini Aldo — Vecchini Rodolfo — Vecchioni — Velo — Ventrella — Verdi — Verga — Vezzani — Viale — Vidau — Vignati — Vinci — Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

Arnoni.

Diaz.

Lualdi.

Madia — Maggi — Maraini — Moncada di Paternò.

Sono ammalati:

Calza Bini.

Donegani.

Foschini.

Gangitano — Gorini.

Motta.

Orlandi.

Tullio.

Assenti per ufficio pubblico:

Amicucci.

Begnotti — Bleiner.

Capri Cruciani.

Fossa Davide.

Guidi — Gusatti Bonsembiante.

Melchiori.

Puppini.

Tredici.

Risultato della terza votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1585, concernente la proroga dei poteri concessi al Commissario Straordinario del R. A. C. I.: (2579)

Presenti e votanti. . . . 319

Maggioranza 160

Voti favorevoli 319

Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1150, concernente le norme per il credito edilizio teatrale: (2580)

Presenti e votanti. . . . 319

Maggioranza 160

Voti favorevoli 319

Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 aprile 1938-XVI, n. 698, per il mantenimento in vigore sino al 30 giugno 1939, dell'obbligo della preventiva autorizzazione governativa per le costituzioni, gli aumenti di capitale e la emissione di obbligazioni di Società commerciali per gli importi superiori al milione di lire: (2581)

Presenti e votanti. . . . 319

Maggioranza 160

Voti favorevoli 318

Voti contrari 1

(La Camera approva).

Norme interpretative delle disposizioni contenute nella legge di bonifica circa le prestazioni perpetue gravanti sui terreni bonificati: (2585)

Presenti e votanti. . . . 319

Maggioranza 160

Voti favorevoli 319

Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 ottobre 1938-XVI, n. 1664, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1938-1939: (2589)

Presenti e votanti. . . . 319

Maggioranza 160

Voti favorevoli 319

Voti contrari —

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 marzo 1938-XVI, n. 759, concernente agevolazioni a favore dei turisti stranieri per quanto riguarda il pagamento delle imposte di soggiorno: (2590)

Presenti e votanti. . . . 319

Maggioranza 160

Voti favorevoli 319

Voti contrari —

(La Camera approva).

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1938

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1673, concernente l'istituzione del Consiglio nazionale dell'educazione, delle scienze e delle arti: (2593)

Presenti e votanti.	319
Maggioranza	160
Voti favorevoli	319
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 834, recante agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca: (2597)

Presenti e votanti.	319
Maggioranza	160
Voti favorevoli	318
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1060, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto nazionale L. U. C. E.: (2602)

Presenti e votanti.	319
Maggioranza	160
Voti favorevoli	319
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1517, riguardante il nuovo ordinamento dell'Esposizione biennale internazionale d'arte di Venezia: (2603)

Presenti e votanti.	319
Maggioranza	160
Voti favorevoli	318
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1524, concernente l'istituzione di una uniforme di servizio per il personale maschile dei ruoli civili dello Stato: (2605)

Presenti e votanti.	319
Maggioranza	160
Voti favorevoli	318
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 settembre 1938-XVI, n. 1732, riguardante la nomina del liquidatore della

Società Generale Acque Medio Adige (S. G. A. M. A.) in sostituzione della soppressa Associazione nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione: (2612)

Presenti e votanti.	319
Maggioranza	160
Voti favorevoli	318
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1731, che modifica gli articoli 4 e 6 della legge 14 dicembre 1931-X, n. 1699, sulla disciplina di guerra: (2618)

Presenti e votanti.	319
Maggioranza	160
Voti favorevoli	319
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Acerbo — Adinolfi — Aghemo — Agodi — Alberici — Albertini — Alessandrini — Alfieri — Allegreni — Amato — Andreoli — Andriani — Angelini — Anitori — Antonelli — Aprilis — Arcidiacono — Ardissoni — Arlotti — Ascenzi — Ascione — Asinari di S. Marzano — Asquini.

Baccarini — Bacci — Baistrocchi — Baldi Giovanni — Baragiola — Baraldi — Barbaro — Barbiellini Amidei — Bardanzellu — Barni — Basile — Beelli — Benini — Bergamaschi — Bernocco — Bertagna — Besozzi di Carnisio — Biagi — Bianchini — Bibolini — Bifani — Biggini — Bilucaglia — Bisi — Boidi — Bolzon — Bombrini — Bonaccini — Bonardi — Bono — Bonomi — Borghese — Borriello — Bottari Tommaso — Bresciani — Bruchi — Bruni — Buronzo — Buttafocchi.

Caccese — Caffarelli — Calvetti — Cao di San Marco — Capialbi — Capoferri — Caprino — Caradonna — Carapelle — Carlini — Carretto — Carusi — Casalini — Casilli — Castellino — Ceci — Cempini Meazzuoli — Chiarelli — Chiarini — Chiesa — Chiurco — Cianetti — Ciardi — Ciarlantini — Cilento — Cingolani — Clavenzani — Cocca — Coceani — Colombati — Coselschi — Costamagna — Cristini — Cro — Crollalanza — Cupello.

Da Empoli — Dalla Bona — D'Annunzio — De Carli — De Collibus — Deffenu — De Francisci — Del Bufalo — Del Croix — Del Giudice — Dentice di Frasso — De Re-

gibus — Di Belsito Parodi Giusino — Di Giacomo — Di Marzo — Donella — Donzelli — Durini.

Ercole.

Fabbrici — Fani — Fantucci — Farinacci — Fassini — Felicella — Felicioni — Fera — Feroldi Antonisi de Rosa — Ferragatta Gariboldi — Ferrario — Ferretti Giacomo — Ferretti Lando — Ferretti di Castelferretto — Fioretti Ermanno — Folliero — Formenton — Fossi Mario — Fregonara — Frignani.

Gaetani — Galleni — Garbaccio — Garibaldi — Gastaldi — Gennaioli — Genovesi — Gervasio — Ghigi — Giannantonio — Giannurco — Giarratana — Giglioli — Giordani — Giovannini — Giunta Francesco — Giunti Pietro — Gorio — Griffey — Guglielmotti — Guzzeloni.

Igliori.

Klinger.

Labadessa — Lai — Landi — Lembo — Livoti — Locurecio — Lojacono — Lucchini — Lucentini — Lunelli.

Macarini Carmignani — Maffezzoli — Magini — Magnini — Malusardi — Manaresi — Mancini — Mantovani — Maracchi — Maraviglia — Marchi — Marchini — Marcucci — Maresca di Serracapriola — Marinelli — Marini — Marquet — Martignoni — Masetti Enrico — Mazzetti Mario — Mazzini — Mendini — Menegozzi — Mezzetti Nazzeno — Mezzi — Michelini di San Martino — Milani — Miori — Misciattelli — Morelli Eugenio — Morelli Giuseppe — Moretti — Mori Nino — Morigi — Moro Aurelio — Morselli — Motolese — Muzzarini.

Nannini — Natoli — Negrotto Cambiaso — Nicolato.

Oddo Vincenzo — Oggianu — Olmo — Oppo Cipriano Efisio — Orano — Orsi — Orsolini Cencelli.

Pace Biagio — Pace Nicola Tommaso — Pagliani — Pala — Palermo — Panepinto — Panunzio — Paolini — Paoloni — Paolucci — Parisio — Parodi — Parolari — Pasini — Pasti — Pavolini — Pavoncelli — Pellizzari — Pennavaria — Pentimalli — Perna — Pesi — Pesi Antonio — Pettini — Peverelli — Pierantoni — Pileri — Pinchetti — Pirrone — Pisenti Pietro — Pocherra — Polverelli — Pottino di Capuano — Preti — Proserpio — Putzolu.

Rabotti — Racheli — Raffaeli — Redaelli — Riccardi — Ricchioni — Ricci Giorgio — Ridolfi — Rispoli — Rocca — Romano — Rossi — Rotigliano.

Sacco — Sangiorgi — Sansanelli — Savini — Scarfiotti — Schiassi — Sciarra —

Scorza — Scotti — Serena — Serono — Serpieri — Sertoli — Silva — Spinelli Domenico — Spinelli Francesco — Spizzi — Starace — Steiner — Suppiej — Suvich.

Tallarico — Tanzini — Tarabini — Tarchi — Tecchio — Tommaselli — Toselli — Trapani-Lombardo — Trigona — Tringali Casanuova — Tumedei.

Ungaro — Urso — Usai.

Valery — Varzi — Vecchini Aldo — Vecchini Rodolfo — Vecchioni — Velo — Ventrella — Verdi — Verga — Vezzani — Viale — Vidau — Vignati — Vinci — Visco — Volpe.

Zingali.

Sono in congedo:

Arnoni.

Diaz.

Lualdi.

Madia — Maggi — Maraini — Moncada di Paternò.

Sono ammalati:

Calza Bini.

Donegani.

Foschini.

Gangitano — Gorini.

Motta.

Orlandi.

Tullio.

Assenti per ufficio pubblico:

Amicucci.

Begnotti — Bleiner.

Capri Cruciani.

Fossa Davide.

Guidi — Gusatti Bonsembiante.

Melchiori.

Puppini.

Tredici.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Domani avranno luogo due sedute, la prima alle ore 10,30 e la seconda alle ore 16, col seguente ordine del giorno:

alle ore 10,30.

Discussione dei seguenti disegni di legge:

1 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1663, riguardante la corresponsione a vita, a titolo

di riconoscenza nazionale, di uno speciale trattamento economico ai generali di armata in congedo Ferrari Giuseppe Francesco, Frugoni Pietro, Nicolis di Robilant Mario, Porro Carlo, Zoppi Gaetano e Mambretti Ettore, nonchè all'ammiraglio d'armata nella riserva Solari Emilio ed agli ammiragli d'armata in ausiliaria Nicastro Gustavo e Ciano Costanzo. (2609)

2 — Costituzione del comune di Dualchi in Provincia di Nuoro. (2331)

3 — Distacco del comune di Monterchi dalla provincia di Perugia e sua riagggregazione a quella di Arezzo. (2336)

4 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1034, riguardante ratizzazione alle Province ed ai Comuni dei debiti per contributi portuali per il periodo dal 1912-1913 al 1931-32. (2406)

5 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1938-XVI, n. 993, concernente la composizione della Giunta provinciale amministrativa, in sede amministrativa, a seguito della inclusione, tra i membri, dell'Intendente di Finanza. (2507)

6 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 883, riguardante la costituzione dell'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, con sede in Napoli. (2516)

7 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 luglio 1938-XVI, n. 1249, contenente norme per l'insegnamento della cultura militare nelle scuole medie e superiori del Regno. (2544)

8 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1594, che apporta variazioni nella rete delle strade statali nelle provincie di Terni, Perugia, Arezzo e Forlì, con l'aggiunta di una nuova strada statale detta « Tiberina ». (2556)

9 — Disciplina della costruzione di ricoveri pubblici antiaerei. (2569)

10 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1701, col quale si autorizza la spesa di lire 27,000,000 per la costruzione in Roma di un nuovo ponte sul Tevere, a monte di ponte Milvio e per la sistemazione dei raccordi alle strade statali Cassia e Flaminia. (2574)

11 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 968, che reca modificazioni al Regio decreto-legge 8 marzo 1937-XV, n. 521, sugli ammassi della lana. (2582)

12 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1193, relativo al completamento della disciplina dei

prodotti atti alla panificazione e pastificazione. (2583)

13 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1938-XVI, n. 736, recante norme per la disciplina della coltivazione del pomodoro per uso industriale. (2584)

14 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1696, col quale sono state emanate norme per l'impianto e l'esercizio delle slittovie, sciovie ed altri mezzi di trasporto terrestre a funi senza rotaie. (2587)

15 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 settembre 1938-XVI, n. 1730, concernente l'autorizzazione al comune di Bologna ad applicare il contributo di fognatura. (2645)

16 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1938-XVI, n. 1183, recante modificazioni ed aggiunte al testo unico delle leggi sulla pesca approvato con Regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604. (2598)

17 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1774, che approva la convenzione modificativa di quelle vigenti, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il gruppo E (isole Egadi, Pelagie, Ustica e Pantelleria) esercitate dalla Società « La Meridionale » di navigazione, con sede in Palermo. (2683)

18 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1654, relativo ai finanziamenti per l'impianto e l'esercizio delle distillerie istituite dalla Federazione nazionale dei consorzi per la viticoltura e per l'impianto e l'esercizio di stabilimenti per la conservazione, la selezione e la trasformazione dei prodotti, istituiti dai Consorzi per l'incremento e il miglioramento delle coltivazioni. (2600)

19 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 995, che apporta modificazioni alla legge istitutiva dell'Ente esposizione triennale internazionale delle arti decorative e industriali moderne e dell'architettura moderna in Milano. (2604)

20 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1622, recante provvedimenti per l'intensificazione della difesa antiparassitaria delle piante da frutto. (2606)

21 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1938-XVI, n. 1741, recante norme per l'avanzamento straordinario, per benemerienze di guerra, degli ufficiali in congedo della giustizia militare. (2610)

22 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1653,

concernente la proroga della durata del Concorso nazionale di frutticoltura. (2611)

23 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1549, recante provvedimenti per incoraggiare la diffusione della trebbiatura a macchina. (2613)

24 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1709, contenente norme per l'apprestamento di posti di mattazione con relativi frigoriferi e magazzini per la preparazione di mangimi concentrati. (2614)

25 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1938-XVI, n. 1751, che istituisce la forza in congedo della Milizia portuaria. (2615)

26 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1061, recante provvedimenti a favore dell'industria cinematografica nazionale. (2616)

27 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1672, che approva la convenzione fra lo Stato e la Banca Nazionale del Lavoro per il finanziamento della organizzazione per la difesa controaerea delle industrie e di altre attività nazionali. (2617)

28 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 1704, concernente la determinazione degli assegni da considerarsi utili ai fini del trattamento di quiescenza del personale degli enti locali. (2619)

29 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1690 recante aggiunte alla legge 22 gennaio 1934-XII, n. 115, sui soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi. (2620)

30 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 febbraio 1938-XVI, n. 1053, che approva l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili della Libia. (2621)

31 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1468, per la disciplina dei magazzini di vendita di merci a prezzo unico. (2626)

32 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1624, concernente la determinazione del prezzo dei bozzoli bianchi prodotti nella campagna bacologica 1938. (2628)

33 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1218, concernente la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo del ruolo specialisti dell'Arma aeronautica, categoria automobilisti. (2630)

34 — Conversione in legge, con modificazioni, del Regio decreto-legge 3 febbraio 1938-XVI, n. 774, che detta norme sul reclutamento ed avanzamento dei sottufficiali e militari di truppa, nonché sullo stato dei sottufficiali della Regia aeronautica. (2631)

35 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1938-XVI, n. 1288, concernente la istituzione di speciali ruoli di onore per gli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa della Regia aeronautica. (2632)

36 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1525, che reca modificazioni a talune norme del Regio decreto-legge 22 febbraio 1937-XV, n. 220, sull'ordinamento della Regia aeronautica. (2634)

alle ore 16.

Discussione dei seguenti disegni di legge:

1 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 giugno 1938-XVI, n. 1380, concernente l'istituzione dei corsi per la formazione ed il perfezionamento dei lavoratori. (2476)

2 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1149, che apporta modificazioni alla legge 16 giugno 1932-X, n. 826, recante provvedimenti per l'istruzione professionale dei contadini. (2588)

3 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1938-XVI, n. 1305, riguardante la estensione agli insegnanti delle scuole specialisti dell'Arma aeronautica dei benefici di carattere temporaneo, previsti dal Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1513. (2635)

4 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1569, inteso a prorogare l'articolo 2 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1936-XV, n. 2382, relativo all'avanzamento a scelta dei capitani dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti. (2636)

5 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1233, concernente la proroga della concessione della aggiunta di famiglia al personale della Regia aeronautica trasferito stabilmente a Guido-
nia. (2637)

6 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1432, inteso ad aggiornare le norme sullo stato e sull'avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica, nonché talune disposizioni sulle indennità al personale della Regia aeronautica. (2638)

7 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1570,

inteso a integrare le vigenti disposizioni relative all'indennizzo privilegiato aeronautico. (2639)

8 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 giugno 1938-XVI, n. 1232, inteso a modificare l'articolo 10 del Regio decreto-legge 28 gennaio 1935-XIII, n. 314, che approva le norme relative al reclutamento e avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica. (2640)

9 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 891, concernente la precettazione e la requisizione di piante o legname di abete rosso per l'approvvigionamento delle industrie nazionali specializzate. (2641)

10 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1729, contenente modificazione alla classificazione degli alberghi, delle pensioni e delle locande. (2642)

11 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 agosto 1938-XVI, n. 1442, recante provvedimenti per l'olivicoltura. (2643)

12 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1938-XVI, n. 935, concernente la costituzione del comune di Pomezia. (2646)

13 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1636, concernente la devoluzione alla provincia di Verona del patrimonio dell'Opera Pia ospizio degli esposti della provincia di Verona. (2647)

14 — Proroga al 31 marzo 1939-XVII, del termine per la presentazione al Parlamento del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato dell'esercizio 1937-38 e del bilancio di previsione dell'esercizio 1939-40. (2648)

15 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1116, concernente la costituzione dell'« Ente distribuzione rottami », con sede in Roma. (2652)

16 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1162, contenente norme dirette alla difesa del prodotto italiano contro la illecita concorrenza del prodotto straniero. (2657)

17 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 settembre 1938-XVI, n. 1777, con il quale è stato approvato il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della città di Parma e sono state dettate le norme per la sua esecuzione. (2658)

18 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 ottobre 1938-XVI, n. 1778, concernente la trasformazione della Regia scuola di ceramica di Faenza in Regio Istituto d'arte per la ceramica. (2659)

19 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 ottobre 1938-XVI, n. 1771, concernente l'ordinamento delle scuole rurali. (2660)

20 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 settembre 1938-XVI, n. 1740, concernente l'insegnamento della lingua araba nei Regi Istituti d'istruzione media tecnica. (2661)

21 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1938-XVI, n. 1722, con il quale sono state dichiarate di pubblica utilità le opere necessarie per la Mostra triennale delle terre italiane d'oltremare e sono state dettate le relative norme di esecuzione. (2601)

22 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1787, che stabilisce le modalità di approvazione delle norme per l'accettazione ed il collaudo dei materiali, apparecchi, strumenti, ecc., da parte del Consiglio nazionale delle ricerche. (2664)

23 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1780, concernente l'istituzione di una cineteca autonoma per la cinematografia scolastica. (2666)

24 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1938-XVI, n. 1801, che modifica l'articolo 2 del Regio decreto-legge 27 gennaio 1938-XVI, n. 48, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale per le relazioni culturali con l'estero. (2678)

25 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1789, col quale viene abrogata l'esenzione doganale per la tiocarbanilide destinata alla fluttuazione dei minerali di piombo e zinco. (2668)

26 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1790, che modifica, temporaneamente, il trattamento doganale degli abbozzi per aghi da cucire. (2969)

27 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1791, che apporta modificazioni alla tariffa doganale. (2670)

28 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1792, concernente la restituzione del diritto di licenza sugli oli minerali greggi, nonchè sui residui della loro distillazione di provenienza estera, impiegati nella fabbricazione di prodotti petroliferi, che si esportano direttamente dalle ditte esercenti stabilimenti di rettificazione o di trasformazione. (2671)

29 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1793,

che dà al Duce la facoltà di modificare, con propri decreti, i dazi doganali attualmente applicabili sul frumento e sul granturco e sui relativi derivati. (2672)

30 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1794, che estende alle isole del Carnaro il regime di zona franca. (2676)

31 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1662, sul riordinamento del personale delle Regie Stazioni Sperimentali per l'industria. (2627)

32 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1938-XVI, n. 1265, concernente il riordinamento dei corpi consultivi della Regia aeronautica. (2633)

33 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 settembre 1938-XVI, n. 1733, concernente adeguamento dei contributi obbligatori dovuti dagli iscritti all'Istituto Nazionale Fascista per l'assistenza dei dipendenti degli enti locali. (2644)

34 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1647, che

modifica l'articolo 1 del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1320, sull'istituzione in Libia di un Ufficio speciale per la manutenzione ed il miglioramento delle strade di grande comunicazione. (2650)

35 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1938-XVII, n. 1788, concernente la franchigia doganale ai biglietti ferroviari, marittimi o aerei. (2667)

36 — Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1795, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1938-39. (2677)

La seduta termina alle 17,45.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DEI RESOCONTI
DOTT. ALBERTO GIUGANINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI